

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia s.p.a (P.IVA 01626351009), sita in Via Flaminia Nuova n. 280- Roma. Presa d'atto della variazione del Direttore Sanitario.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G07093 del 21 giugno 2016 di nomina del Dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti della Dr. Salute e politiche Sociali;
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;



IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- L.R. 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda la disciplina applicabile *ratione materiae*

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accreditamento provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;

VISTO il DCA n. U00295 del 25 settembre 2014 con il quale era stato confermato il titolo autorizzativo e rilasciato l'accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Casa di cura Nuova Villa Claudia Spa, con sede in Via Flaminia Nuova n. 280 gestito dalla società "Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia spa" nel quale si dava atto che la Direzione Sanitaria era stata affidata al Dott. Bruno Ortone (iscritto all'albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma con il n. 19538)

VISTO il DCA n. U000030 del 5 febbraio 2016 con il quale veniva confermata l'autorizzazione per l'attività di Procreazione medicalmente assistita, prendendo atto che la Direzione sanitaria è stata affidata alla Dott.ssa Nicoletta Russo (iscritta all'albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma con il n. 51425);

PRESO ATTO dell'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 120862 del 4 marzo 2016, con la quale il Legale Rappresentante della predetta Società comunica che il nuovo Direttore Sanitario, è il Dott. Diego Caputo, nato a Milano in data 11 ottobre 1976, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 54223;

PRESO ATTO altresì, della nota prot. n. 179058 del 6 aprile 2016 con la quale Regione chiedeva il supplemento della documentazione attestante le dimissioni dal precedente incarico di Direttore sanitario di altra struttura;

VISTA la nota prot. n. 183076 del 7 aprile 2016 con la quale la struttura fornisce i dati in ordine al Dott. Diego Caputo, documentazione trasmessa nuovamente in data 23 dicembre 2016 al prot. n. 640622;



IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO tuttavia, che l'incarico di Direzione Sanitaria è stato affidato alla dott.ssa Isabella Mastrobuono a far data dal 13 ottobre 2016, previa risoluzione del precedente rapporto con il Dott. Diego Caputo (nota prot. n. 87/2016 della Nuova Villa Claudia S.p.A);

CONSIDERATO, quindi, superata l'originaria istanza prot. n. 120862 del 4 marzo 2016 dall'istanza prot. n. 513913 del 13.10.2016;

RITENUTO pertanto, di dover prendere atto della variazione del Direttore Sanitario dalla Dr.ssa Nicoletta Russo alla Dott.ssa Isabella Mastrobuono;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, di prendere atto della sostituzione del Direttore Sanitario dalla Dr.ssa Nicoletta Russo alla Dott.ssa Isabella Mastrobuono, nata a Roma il 6.12.1957, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Chirurgia Pediatrica, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma 13.9.1984 con il n. 35000 presso la Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A. gestita dalla Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia s.p.a. a far data dal 13 ottobre 2016.

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto dal DCA 295/2014 e dal successivo DCA 30/2016.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale rappresentante p.t. della Società Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia s.p.a e alla ASL competente per territorio.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

